

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea



Italia domani

Istituto Comprensivo Statale di Trevignano
Via Cavour, 8, 31040 Trevignano (TV) - Tel.: 0423 81477
E-mail: TVIC82800G@istruzione.it - Pec: TVIC82800G@pec.istruzione.it
C.F.: 83005770264 - C.M.: TVIC82800G

Protocollo come da segnatura

Trevignano , 21 - 05 - 2024

Oggetto: Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Avviso Pubblico D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: H34D23003500006

Titolo progetto: La scuola del domani

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-37341

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

TVIC82800G - A4E7068 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003017 - 21/05/2024 - IV.2 - U

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la *"creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative"*;

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede, per la citata linea di investimento, che *"la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito 5 circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia"*;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

TVIC82800G - A4E7068 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003017 - 21/05/2024 - IV.2 - U
VISTA la nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTO l'Allegato 1 del D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", per un importo pari ad €46743,66;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall'Istituto con delibera del CdI n.10 del 24.01.2024;
VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 1927/VI.2 del 29.03.2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot.2205/VI del 13.04.2024;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 21464 del 18/02/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-37341 dal titolo "La scuola del domani" per un importo pari a €46743,66;

VISTA la delibera n. 23 del 15.05.2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante le "Attività del RUP";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Santa Aiello, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi" nella procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

- di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione degli interventi relativi all'avviso D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Totale autorizzato progetto
M4C1I2.1-2023-1222-P-37341	La scuola del domani CUP: H34D23003500006	46743,66

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Istituto per opportuna conoscenza.

La Dirigente Scolastica

Santa Aiello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.